

L'ULTIMA DONNA

S'alzò di scatto, si guardò allo specchio,
toccò le rughe ed ebbe la certezza
che lentamente ... diventava vecchio.
Fu còlto da indicibile tristezza.

Socchiuse gli occhi e s'appoggiò al divano.
Col cuore ne la nebbia del passato
cercò in quel paradiso ormai lontano...
le tante amanti dall'amor sfumato.

Gli amori veri e falsi, le interviste,
i premi vinti e i giorni più felici.
Adesso è solo. Sofferente e triste,
dimenticato dai fedeli amici.

D'un tratto qualche lacrima di pianto
bagnò le rughe e cadde sul divano.
La moglie accarezzò quel volto affranto,
lo strinse forte, gli baciò la mano

e disse: *“No, non mi lasciar più sola,
ti chiedo solo un ombra di conforto!”*

Guardandola gli prese un nodo in gola...

Era invecchiata e non se n'era accorto!!

Roma
31 agosto 1985
Garbellini Sergio